

Sopralluogo di co-progettazione esecutiva del progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2019-2020 per il Quartiere Savena

Data: 12/10/2022

Presenti all'incontro

- Marzia Benassi, Presidente del Quartiere Savena
- Ivonne Borsari, proponente del progetto
- Marina Cavulla, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Savena
- Lucia Circo, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Anna Depietri, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, Unità Intermedia Manutenzione e verde
- Chiara Ferioli, FIU, Area Design dei processi e prossimità
- Tommaso Malpensa, Consigliere del Quartiere Savena
- Ludovico Quarticelli, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Riccardo Rinaldi, Ufficio Reti e lavoro di comunità del Quartiere Savena
- Tommaso Simeoni, proponente del progetto
- Leonardo Tedeschi, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Riccardo Valentini, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano
- Virginia Vignali, FIU, Agente di prossimità del Quartiere Savena

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 17.00

Leonardo Tedeschi accoglie i partecipanti al sopralluogo e avvia un giro di presentazioni dei presenti. Si illustra l'obiettivo del sopralluogo e se ne sottolinea l'importanza come occasione soprattutto dei proponenti, per trasmettere ai progettisti del Comune la natura della proposta e le modalità di declinazione sul campo, ma anche e soprattutto per apprendere i meccanismi che sottendono alla progettazione e alla realizzazione di un intervento sullo spazio pubblico.

Anna De Pietri interviene per evidenziare l'importanza delle fasi iniziali di conoscenza tra proponenti e progettisti nel Bilancio Partecipativo: l'importante è far incontrare e conciliare subito le aspettative dei proponenti e i "tecnicismi" dei progettisti per facilitare la comprensione di tutt_.

Ivonne Borsari e **Tommaso Simeoni** intervengono brevemente per spiegare il lavoro di ingaggio e mediazione fatto con cittadini_, scuole e complessi sportivi dell'area per lo sviluppo della proposta progettuale, fornendo alcuni elementi di contesto della zona.

In seguito a questo primo momento preliminare, si avvia il dialogo tra i partecipanti sulle modalità di declinazione dei vari elementi della proposta nell'area di intervento. A supporto di questo dialogo vengono illustrati e distribuiti dei primi schemi di progetto redatti dal

Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio, sulla base della scheda progetto mandata al voto dai proponenti. Il dialogo tocca i punti salienti del progetto così come indicato dai proponenti, illustrandone modalità di declinazione, proposte alternative, costi ed elementi di contesto utili alla loro implementazione.

Per i dettagli rispetto ai contenuti dell'incontro si rimanda alla scheda progetto allegata di seguito, che è stata integrata rispetto alle indicazioni e agli esiti del dialogo avviato durante il sopralluogo.

Leonardo Tedeschi chiude l'incontro ringraziando per la partecipazione e ricordando l'invito al primo incontro di co-progettazione, che avverrà indicativamente a novembre.

L'incontro termina alle 18.30.

SCHEDA DI PROGETTO :: BILANCIO PARTECIPATIVO 2019-2020 :: REVISIONE POST - SOPRALLUOGO DI COPROGETTAZIONE

FOSSOLO BENESSERE INSIEME Nuova vita al Giardino Dino Sarti

QUARTIERE: Savena

LOCALIZZAZIONE: Area verde tra Via Lincoln, Via Marx e la pista ciclabile Carlo Piazzi (Giardino Dino Sarti)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

La proposta prevede di rivitalizzare quest'area della città caratterizzata dalla presenza di molti adolescenti ed anziani, favorendo l'aggregazione ed incentivando lo sviluppo della pratica sportiva e della vita all'aria aperta.

In questo parco si immagina sarà possibile praticare sport, studiare, o più semplicemente, ritrovarsi per fare due chiacchiere o condividere momenti di gioco.

I giovani potranno avere uno spazio nuovo e accattivante, gli adulti e i meno giovani un luogo accogliente dove potersi ritrovare, fare una merenda, giocare a carte e instaurare nuove relazioni.

L'area è, inoltre, facilmente raggiungibile in sicurezza grazie ai percorsi ciclo-pedonali ed è defilata rispetto alle principali arterie stradali. In particolare, sono presenti due piste ciclabili che si vorrebbe riuscire a collegare.

L'aggregazione di più persone, senza vincoli sociali, di religione o di età, potrà essere uno stimolo per rafforzare le relazioni di buon vicinato garantendo il presidio del territorio e favorendo stili di vita sani, condivisi e inclusivi.

ARREDI, ATTREZZATURE E TECNOLOGIE NECESSARIE:

- un campetto sportivo polifunzionale basket/pallavolo; durante il sopralluogo, considerata la dispendiosità dell'inserimento di un campo da basket regolamentare e le difficoltà manutentive di adibirlo anche a campo da pallavolo, si è ipotizzato di realizzare un campo da basket non regolamentare, bensì più piccolo (mantenendo la presenza di due canestri) e un campo da green volley separato, così da riuscire a rientrare nel budget previsto; per la posizione dei campi si cerca di tenere in considerazione il rischio di invadenza e di disturbo rispetto ad aree di altra pertinenza e a particolari situazioni di contesto (es. strade, piste ciclabili, abitazioni in orario serale); i riferimenti proposti dai proponenti per il campo da basket sono quelli realizzati a San Lazzaro (Mura San Carlo) e a Bologna in via Spartaco;
- due tavoli con panchine; i tavoli richiesti sono per lo più immaginati per l'aggregazione dell'ampia utenza anziana della zona, e sono da intendersi come tavoli inclusivi che permettano anche alle persone con carrozzina di sedervisi; durante il sopralluogo si è proposto di creare una zona apposita per tavoli e sedute da realizzare in corrispondenza dell'ingresso nord su via Lincoln, oppure nelle altre aree a verde sempre in prossimità di via Lincoln; si è inoltre parlato di disporre alcune panchine una davanti all'altra così da favorire il dialogo frontale; importante infine disporre gli elementi in zone che siano facilmente accessibili a piedi;
- attrezzature sportive per la ginnastica-street workout; nello specifico si propone l'inserimento di un'area dedicata al calisthenics che richiami soprattutto giovani ed adolescenti, da disporre in una zona che fornisca adeguata ombreggiatura durante l'estate; le attrezzature dovranno essere abbastanza alte da incentivarne soprattutto

l'utilizzo dei giovani, con eventualmente aggiunta di panchina o tavolo nei dintorni per fornire un punto di appoggio; l'area di ingombro delle attrezzature dovrebbe essere compresa tra i 7x7 e i 10x10 m, mentre in termini di attrezzature specifiche si è parlato di disporre tre barre, una spalliera e due sbarre parallele, con la possibilità di aggiungere altre attrezzature per renderle utili per diversi esercizi; importante inoltre anche qui posizionare le attrezzature in un'area facilmente accessibile a piedi; i riferimenti proposti dai proponenti sono situati a San Lazzaro (specifiche da verificare);

- una fontana e illuminazione: per quanto riguarda l'illuminazione, l'ipotesi preferibile sarebbe quella di realizzare punti luce led a livello del suolo (tipo corselli) lungo i camminamenti e nelle aree da gioco e da allenamento; per queste ultime aree sarebbe sconsigliata un'illuminazione troppo elevata per evitare aggregazione e rischi di vandalismo in orari serali/notturni; si specifica in ogni caso che nel momento di realizzazione del progetto verranno predisposti solamente i pozzetti e i corrugati per l'installazione dei punti luce, che verranno installati in un secondo momento;
- piantumazioni funzionali alle attrezzature: su questo punto si specifica che le piantumazioni sarebbero da intendersi funzionali alle attrezzature nel senso di fornire adeguata ombreggiatura all'area per il calisthenics; durante il sopralluogo si è proposto anche di sfruttare un punto dell'area che beneficia della lunga ombreggiatura data dagli edifici residenziali circostanti.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

Creare uno spazio anti noia aggregativo per diverse fasce di età, per diventare luogo di scambio e di svolgimento di attività differenti.

Favorire il benessere collettivo grazie allo sport e alla possibilità di beneficiare della vita all'aria aperta. Far interagire le diverse fasce di età intorno ad un spazio bello ed accogliente.

BENEFICIARI:

Adolescenti e giovani (in particolare dai 12 anni in su) che già frequentano la zona, studenti, adulti, anziani e tutti coloro che amano lo sport e la vita all'aria aperta.

BUDGET: 136.000€ + IVA (al lordo di eventuali incarichi esterni necessari per l'approvazione del progetto)

INTEGRAZIONI:

- **CONTESTO:**

La pista ciclabile Carlo Piazzi e quella a nord di via Lincoln risultano molto frequentate sempre, in particolare da bambin_ e ragazz_ in orario scolastico (il pedibus passa e ferma nell'area).

- **ALLEGATI:**

Primo schema di progetto con dettagli di posizione di alcuni elementi di arredo;
Riferimenti per le attrezzature calisthenics (Comune)
Riferimenti per le attrezzature calisthenics (Proponenti)

- **ALTRO:**

In merito alla **mobilità ciclabile**, i proponenti richiederebbero il collegamento della pista ciclabile Carlo Piazzi con quella a nord di via Lincoln, anche tramite semplice bike line. Durante il sopralluogo si è evidenziato che la questione è stata già portata all'attenzione del Comune e che verrà presa in considerazione anche nell'eventualità che non venisse realizzata nell'ambito del Bilancio Partecipativo. È stata inoltre segnalata la necessità di inserire delle rastrelliere per biciclette, assenti nell'area.

Per quanto riguarda la disposizione di **sentieri** nell'area, se ne propone la realizzazione in calcestruzzo per evitare eccessiva impermeabilizzazione del suolo, nonché per rendere le varie aree accessibili e raggiungibili dalla comunità. Rispetto a questo punto si segnala inoltre di avere una maggiore definizione dei punti di accesso all'area di progetto, da calibrare in base alla disposizione delle varie attrezzature (sedute, rastrelliere, calisthenics ecc).

La questione della **sorveglianza** dell'area viaggia in concomitanza con la predisposizione dell'illuminazione pubblica: nel momento in cui si predispongono i pozzetti per i cavi di illuminazione si discuterà della possibilità di inserirci anche un collegamento per l'eventuale disposizione di una telecamera di videosorveglianza.

Infine, per ciò che concerne le **piantumazioni** che sono state attuate recentemente nell'area, si è specificato che non costituiranno un ostacolo o vincolo alla progettazione della proposta e che potranno eventualmente essere riposizionate nel caso occupino zone che si vogliono adibire alle funzioni previste dalla proposta.